

Testata giornalistica a cura dell'Associazione Editoriale Giovanile Isole del Golfo – Notizie nel Comune di Serrara Fontana

Minimarket
VIRIOSA

la tua spesa sottocasa
Tel. 081 999302
Serrara Fontana (NA)

febi
centro odontoiatrico
Via delle Ginestre, 28 | 80077 - Ischia (NA)
Tel. 081 981222 - 081 982988
odontoiatricafebi@gmail.com

CARTOLERIA
La Venere
Scuola Casa Ufficio
Regali Casa Studio
Disegno Libri
Via Gennaro Iacomo, 9 e 40 Serrara Fontana (NA)
Tel. 3349960413 | Cartoleria La Venere

Impresa edile
EDIL SERRARA
di SCOTTI ALESSANDRO
Cell. 333 8975689



Profilstudio Partner PVC
SCHÜCO

La migliori carni le trovi da
dal 1967
MACELLERIA DA PINO
Via G. Iacomo, 54 Serrara Fontana (NA)
Tel. 081 999477



LA GROTTA
DA FIORE

Sunlux
Viaggi

Tutto pronto per la 45^a “Sagra del Vino e della Saucicciata”

Il continuo dell'intervista rilasciata dall'ideatore dell'evento Giuseppe Mattera detto Pinuccio “patron” dell'omonima macelleria di Fontana



A cura di Camillo Buono

Nella passata edizione, vi avevamo raccontato una parte della lunga intervista rilasciata da Giuseppe Mattera da tutti conosciuto come Pino, patron dell'omonima macelleria di Fontana e ideatore e fondatore della Sagra del Vino e della Saucicciata, un evento tutto nostrano nato nel lontano 1975 e giunto alla sua 42^a edizione.

Pino infatti nella sua lunga intervista ci ha raccontato diversi dettagli e aneddoti di questa bellissima sagra che delizia con le sue “saucicce” e con il buon vino locale i palati dei tanti turisti e isolani che accorrono nel mese di Agosto a godersi non soltanto il buon panino ma anche la frizzante aria serale che si gode solo alle nostre “alture”. E infatti Pino, continuando nell'intervista che ci ha rilasciato, ci ha raccontato che la Sagra nacque all'inizio in collaborazione con il parroco del tempo Don Franco, ma poi su una visione diversa sul come destinare i fondi raccolti dalla realizzazione della sagra, ovvero Don Franco propenso per la Chiesa e Pino propenso per migliorare e mantenere vivi eventi per il territorio, fece dividere le loro strade. Fu così che Pino si ritrovò da solo ma... non per molto. Infatti ad inizio estate dell'anno successivo, 1976, andò a trovarlo in Macelleria Giovanni Trofa detto “u’ boss” il quale disse a Pino se la sagra si sarebbe rifatta e Pino, molto desolato e, ancora molto arrabbiato con Don Franco, disse che oramai le strade tra lui e il prete si erano divise e che non ne voleva sapere più nulla.

Allora Giovanni disse a Pino di non prendersela e che se voleva ci avrebbe pensato lui a riunire un pò di persone per mettere in piedi nuovamente la sagra e così, disse a Pino di tenersi pronto a chiamare i suoi amici per una imminente riunione. Ed infatti la riunione dopo poco ci fu e si tenne presso l'allora sede del Partito Socialista di Fontana dove tra le tante figure di spicco che presenziarono, Pino ricorda anche la figura di Domenico Di Meglio, fondatore del Golfo e all'epoca responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Serrara Fontana. – **Segue a pag. 2**

Previsioni meteo dei prossimi 8 giorni

Gio 1	Ven 2	Sab 3	Dom 4	Lun 5	Mar 6	Mer 7	Gio 8
33° 27°	33° 27°	33° 28°	33° 28°	33° 28°	33° 28°	33° 28°	33° 28°

Tutto pronto per la 45^a “Sagra del Vino e della Saucicciata”

Segue dalla pagina 1

E quell'occasione bastò per andare a delineare ciò che oggi è l'assetto storico dell'organizzazione, ovvero la nascita della Pro Loco Serrara Fontana.

Da allora la strada è stata tutta una salita di successi, con eventi sul territorio e l'immane “Sagra del vino e della saucicciata” che di anno in anno è diventata sempre più un evento non soltanto messo lì da solo in quel giorno, ma con un lavoro ed una preparazione che parte con il tempo addietro per far sì che tutta la comunità locale partecipi a ciò che abbiamo definito un vero e proprio rito pagano nei confronti della “saucicciata” e degli usi e costumi del territorio. Infatti oltre che alla bellissima sfilata di costumi dove viene portata a spasso per il paese la “saucicciata” vi è un ritorno alle origini contadine fatte di tanti angoli ricavati nei dintorni della piazza dove vengono rappresentate le attività contadine di un tempo e poi, i canti, i suoni i balli, tutto richiama l'armonia e la gioia di un tempo semplice che fu, quei suoni a ritmi di tammorra che scandiscono il tempo passato unendolo al tempo moderno dove la partecipazione viva e attiva delle giovani generazioni fa sì che i ricordi di un tempo passato possano essere custoditi per gli anni a venire senza perderne memoria così come ha fatto il nostro Pino che ha saputo tramandare non solo l'arte del carnezziere al figlio Michele ma bensì ha saputo trasmettere e donare alla propria famiglia quei valori sani di vivere e partecipare all'interno della comunità con le tradizioni del paese.

Tanti altri aneddoti che il nostro Pino ci ha raccontato ve li racconteremo in altre circostanze. Adesso è il momento di ripercorrere il triduo della Sagra che si svolgerà l'8 agosto. Tutto è pronto per questa 42^a edizione con tante novità che la Pro Loco di Serrara Fontana saprà anche quest'anno regalarci. Quindi prima che le salsicce finiscano accorrete a Fontana l'8 agosto per godervi ciò che è lo spettacolo della sfilata, i suoni della tammorra, la gente del posto che con tanta emozione ripercorre i mestieri dei nonni ed emozionatevi anche voi con la “saucicciata” e un bel bicchiere di vino.

un baratto che si esplicava mediante l'uso del famoso “canisto” (cestino) tipico del territorio. Si lasciava scendere un cesto ricco di prodotti mediante una fune per ricevere qualcosa in cambio. Seconda classificata la barca della Pro Loco Lacco Ameno che ha inscenato Ischia come un'unità unica senza alcuna divisione tra i sei comuni, un racconto messo in scena sul mare ricco di forza e determinazione. Infine il carro allegorico “La leggenda dell'Uovo di Virgilio”, realizzata dall'Associazione Aldebaran Turismo e Cultura, che rappresentando rispettivamente San Gennaro, San Virgilio e Partenope con l'uovo di Virgilio riprende la cultura partenopea e ischitana. Quarta la “Danza della Medusa” a cura dell'associazione P.I.D.A. ha, in modo ecologico, sostenibile e innovativo, messo in scena la sensibilità e bellezza della medusa che danza nel mare. Nonostante il numero di carri così esiguo, l'incendio del castello e i fuochi pirotecnici sono iniziati dopo l'una e trenta generando qualche piccolo malcontento. Ma, lasciatemi dire, quest'anno per la prima volta nella serata vi era una giuria social che mediante stories sulle varie piattaforme digitali ha fatto sì che la festa di Sant'Anna fosse catapultata in ogni dove e che il suo significato fosse fruibile attraverso le emozioni dei creativi digitali. Molto lustro si è dato anche alla partecipazione dello chef stellato Barbieri che ha valutato la famosa parmigiana di melanzane eseguita in modo magistrale da cinque allievi scelti dell'I.P.S. Telesse. Ed infine, dopo le sfilate e le numerose chiacchiere, ecco partire le note di Blue Dolphin, il chiacchiericcio cala, mi guardo intorno, il castello si illumina e siamo tutti con il naso in su aspettando che il simbolo d'Ischia diventi rosso fuoco; io, presa da quel momento, mi commuovo sempre, ogni anno mi lascio trasportare da quell'emozione che mi ricorda quanto sia fortunata a vivere in questa piccola isola piena di bellezza e contraddizioni. Poi arrivano i fuochi piromusicali che non interrompono la magia del momento, ma ci fanno brillare gli occhi per la loro bellezza e maestria. Ecco, questa è stata la festa di Sant'Anna. Ci sono state sicuramente edizioni che ho amato in modo particolare, come quando gareggiò il mio comune d'origine, Serrara Fontana, mettendo in scena, anzi in mare, il film “Cleopatra” girato ad Ischia nel 1963, o quando ancora, sempre il comune collinare, ricreò un vero e proprio galeone dei pirati. Si lo so, non vinsero con nessuno di questi carri, ma furono edizioni leggendarie che ricordo ancora con nostalgia. Io mi auspico per il futuro che queste tradizioni e che il senso e la magia di tali eventi, in una tra le baie più suggestive del mondo siano sempre alimentate, dall'impegno dalla voglia e forse anche dalle critiche, che, se incanalate in modo giusto, possano divenire il motore e la spinta a per sempre meglio.

LA MIA SANT'ANNA

Di Nicoletta Iacono

Da molto più di un decennio sono divenuta ischitana di adozione e residente nella zona limitrofa al fantastico borgo di Ischia Ponte, questo mi ha permesso di affezionarmi ad una festa tra le più belle e caratteristiche dell'isola di Ischia: la festa di Sant'Anna.

Celebrata il 26 luglio questa festa trae origini all'inizio del secolo scorso quando i pescatori del borgo di Ischia Ponte con le loro barche da pesca adornate con fiori e foglie si recavano in processione verso la cappella dedicata alla patrona chiedendo protezione per le gestanti che dovevano partorire.

Nel 1932 si decise di trasformare questa festa in un vero e proprio palio, avendo come palcoscenico una tra le baie più belle di tutta l'isola: Cartaromana.

In tutti questi anni io non ho mai perso occasione di vivere l'atmosfera della festa, ed anch'io in attesa di mia figlia mi sono recata nella cappella dedicata alla Santa con la mia barchetta a remi, ostinandomi a remare un pò per orgoglio un po' per devozione e soprattutto per ascoltare la messa.

Non saprei spiegarvi, ma in questi ultimi giorni di luglio tutto assume un sapore diverso, le giornate anche se più calde e torride diventano magiche. Tutto e tutti attendono la festa.

Quest'anno si è giunti alla novantaduesima edizione, ed isolani, ma anche tantissimi turisti, si sono riversati in quel di Ischia Ponte non solo per condividere un momento religioso ma anche per godere di una splendida festa sul mare unica nel suo genere. Una importante novità di quest'anno vede la partecipazione delle scuole del Golfo di Napoli con il progetto “Scuola Viva”: gli studenti, guidati in modo impeccabile, hanno dato vita in laboratori a dei bozzetti per la preparazione delle barche allegoriche.

Io ho sempre avuto il piacere di poter assistere alla sfilata dei carri allegorici dalla baia ed anche quest'anno la magia si è ripetuta: con il mio zainetto ricco di prelibatezze tipiche sono salita a bordo della barca per godere al meglio la serata. Solo quattro le zattere in gara, la vincitrice, quella realizzata dall'ans diving ischia, nominata “Ischia terra d'incanto e virtù” ha messo in scena il famoso “cala cala” isolano



Le filastrocche scelte da Mariaceleste - Dormono Tutti – testo di Jolanda Restano

Dorme la mucca dentro alla stalla mentre nel cielo brilla una stella.
Dorme il gattino sulla poltrona e fa le fusa alla padrona.
Dorme anche il cane dentro alla cuccia, sogna domani quando andrà a caccia.
Dorme la pecora dentro all'ovile e il maialino dentro al porcile.
Dorme anche il bimbo nel suo lettino mentre la mamma gli dà un bacino.

Borrelli contro Medmar: “in parlamento vi faremo vedere i sorci verdi!”

Scoppia il caso mediatico sui trasporti marittimi nel Golfo di Napoli: Sarà la volta buona che qualcuno risolverà gli atavici problemi?



di Aspide|

Nuova diretta social “al peperoncino” dell’Onorevole Emilio Borrelli questa volta in diretta dalla nave della Medmar in partenza da Casamicciola e diretta a Pozzuoli domenica sera. La nave “incriminata” finita sotto le attenzioni dell’Onorevole è la M/n Agata e, Borrelli, come suo solito fare, in un video molto infuocato attacca senza mezze misure la Società di navigazione MedmarNavi S.p.A.. Un attacco agguerrito in cui Borrelli inizia con il dire che quel mezzo non è una nave ma una “carretta”, con scarsa climatizzazione e con emissioni di scarichi in aria inadatti così come è inadatta la nave stessa per il trasporto di passeggeri.

Uno show mediatico che è durato parecchio tempo e che ha scaturito la promessa da parte dell’Onorevole di portare la situazione dei trasporti marittimi e delle navi Medmar niente di meno che in Parlamento, con l’intento di perseguire la compagnia di navigazione ed i suoi armatori per il modo in cui fanno viaggiare le persone su “carrette del mare” che nemmeno i profughi meriterebbero.

Bene noi di Serrara notizie, benché non possiamo condividere a pieno i toni dell’Onorevole Borrelli, auspichiamo che quanto prima ci sia per la mobilità marittima delle Isole del Golfo un intervento serio dello Stato e della Regione. Così come osservato dall’Onorevole, possiamo ben condividere che nel 2024 ci meritiamo una mobilità degna di questo mondo e non certamente dei tempi

che furono ma...si c’è un ma! Innanzitutto precisiamo a dire che la nostra è solo una riflessione e ripetiamo, ci auspichiamo un cambiamento, ma a supporto anche delle Compagnie di Navigazione le quali fanno importanti sacrifici per garantire sempre e comunque la mobilità. La Regione Campania con i suoi sovvenzionamenti a malapena riesce a sopperire quando le navi, nel periodo invernale viaggiano il più delle volte vuote di carico solo perché devono garantire sempre e comunque il servizio, fatte salve eccezioni. E’ un po’ come una bilancia che si deve equilibrare. Inoltre sembrerebbe essere impossibile ottenere finanziamenti privati dalle banche per acquisti di nuove navi in quanto le stesse, a differenza ad esempio delle compagnie crocieristiche, non attrarrebbero nuovi potenziali guadagni. In fin dei conti non è che mettendo una nuova nave si implementano i passeggeri tali da fornire garanzie agli istituti di credito. E poi c’è da tenere in considerazione inevitabilmente il personale, centinaia di persone che lavorano e che ogni mese per dodici mesi all’anno contribuiscono alla mobilità marittima dell’Isola in ogni condizione meteo marina.

Si è vero, non sono navi modello ma anche l’ingresso di eventuali nuovi competitors a nostro avviso non risolverebbe il problema, in quanto andrebbe a portare un disequilibrio tra corse “appetibili” ovvero dove si guadagna e corse dove si perde in termini di carburante e soldi, così da creare dei divari e far ritirare eventualmente il soggetto che opera e rimanendo “noi isolani” senza operatori con un danno inimmaginabile per la nostra collettività e il nostro diritto alla mobilità.

Sappiamo tutti che le cose funzionano spesso non nel migliore dei modi, ma crediamo che con il buon senso e con il dialogo le cose si possano aggiustare. Bene l’intervento dell’On.le Borrelli dal quale noi isolani ci auspichiamo un incontro con le compagnie, con i Comuni e con le Autorità affinché, le navi così come i servizi portuali, senza dimenticare il trasporto rifiuti, siano portati all’attenzione dello Stato il quale si farà carico di intervenire fornendo interventi economici seri e sostanziosi per rendere non solo le navi, ma anche i porti, le aree di attesa, le biglietterie e tutti quei servizi di trasporto pubblico, degni dell’immagine turistica e non solo, dell’intera Isola d’Ischia e del Golfo di Napoli.

Lavori alle strade Comunali. L'Amministrazione fa asfaltare

Un lavoro che mancava da un pò di tempo ma che questa volta non ha atteso il periodo elettorale



Dalla redazione|

Sono diversi giorni che le strade interne e principali del nostro Comune sono interessate da lavori di rifacimento del manto stradale. Un intervento che alcune strade non vedevano da tempo, non tanto per l'usura che se ne fa dovuta alla circolazione stradale, ma spesso per i tanti lavori effettuati dalle varie ditte dei servizi pubblici che spesso lasciano il manto stradale un colabrodo con tanta sofferenza per i poveri ammortizzatori delle nostre autovetture.

Ed è così che l'Amministrazione Comunale guidata dalla Sindaca Irene Iacono ha avviato l'iter per affidare i lavori di rifacimento del manto stradale di diverse vie interne in un periodo dove, in altri tempi, si sarebbero realizzati forse solo in occasione dell'approssimarsi del periodo elettorale: il così detto "asfalto elettorale". E invece qui a Serrara la politica è differente, infatti alle elezioni mancano poco più di due anni e questo quindi sta a significare che la politica fa le cose quando vanno fatte e non per opportunismo elettorale. Ancora una volta sappiamo distinguerci dagli altri Comuni. Almeno speriamo che sia così! Per il momento intanto godiamoci le strade rifatte.

eMmeTì

divisione Antincendio

Forniture e Manutenzioni Estintori e Materiale Antincendio

Cell. 333 9383463 – e-mail info@manutenzionitecnologiche.com

Via Enrico Mattera, 8 – 80081 Serrara Fontana (NA)

Ischia - Militari della Guardia Costiera salvano uomo colto da infarto nel pomeriggio di Sant'Anna

Di Marcello Fusco

Il prodigio, la maestria, la lucidità che bisogna avere in frazioni di attimi perché in gioco c'è una vita umana da salvare. Quando parliamo di angeli custodi, in alcuni momenti questi ultimi possono palesarsi dinanzi a noi in maniera del tutto inaspettata, e ci salvano, letteralmente. La giornata di Sant'Anna ad Ischia è pur sempre una di quelle giornate roventi, non solo per le temperature che stiamo avendo in questi giorni. C'è fermento, si mobilita un'isola intera, pronta ad accogliere anche i forestieri per la grande festa. Nel contempo, le attività d'istituto proseguono, e lo sa bene la Guardia Costiera di Ischia. Lo sa perfettamente il personale agli ordini del T.V.(CP) Antonio Magi, che nel pomeriggio di venerdì 26, prima della grande manifestazione, si è reso protagonista di un intervento che ha scongiurato la tragedia. Una chiamata di soccorso annunciava alla Sala Operativa della locale Autorità Marittima, che un uomo, a bordo del sua unità da diporto insieme alla moglie, era stato colto da un infarto poco fuori il porto di Ischia. In mare era già presente un'unità della Capitaneria di Porto Ischitana che si è immediatamente precipitata sul posto. Intercettata l'imbarcazione ed avendo compreso la reale situazione di massimo pericolo, il Sottufficiale Emanuele Santi presente a bordo del mezzo della Guardia Costiera (che era in servizio insieme ad altri due militari, i Graduati Merolla e Cannavo), non ha esitato un attimo ed ha preso il comando dell'unità, coadiuvato dal Graduato Merolla, portandola in porto alla velocità che serviva per salvare una vita, e così è stato. Se non fosse stato per la bravura dei militari, probabilmente in questo momento il racconto sarebbe stato tutt'altro. Possiamo parlare di momento propizio, possiamo anche raccontarci che verosimilmente per il malcapitato in questione probabilmente doveva andare così, ma i fatti sono tangibili, e parliamo di un salvataggio di una vita umana in mare compiuto a regola d'arte. Successivamente tutta la macchina dei soccorsi ha funzionato alla perfezione: intervento del 118 e successivo trasporto in elicottero in un nosocomio su terra ferma per l'operazione d'urgenza. Il peggio è stato scongiurato: oltre i classici fuochi, Sant'Anna ha regalato un momento da menzionare e da ricordare, sottolineando ancora una volta la bravura e lo spirito di abnegazione che contraddistinguono i militari della locale Autorità Marittima d'Ischia.

A supporto dell'informazione per:



Testata giornalistica edita a cura
dell'Associazione Editoriale Giovanile
"Isole del Golfo" – Serrara Fontana (NA)
C.F.: 910176500630
P.IVA: 103695501215
Pec: isoledegolfo@pec.serraranotizie.it